



Monsignor Domenico Crusco
Vescovo di San Marco Argentano - Scalea

**Al Clero Diocesano e Religioso
Ai diaconi**

LORO SEDI

**Oggetto: Convocazione 1° incontro generale del Clero 26-27 ottobre p.v. c/o
Colonia S. Benedetto.**

Amati fratelli,

augurandovi di cuore la gioia e tutta l'abbondanza della grazia sono veramente lieto potermi rivolgere a voi tutti con il mio saluto di fraternità, ricordandovi le parole che Gesù rivolse ai suoi discepoli: "Gesù disse loro di nuovo: Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi" (Gv.20,21).

Questo è il mandato di Gesù Risorto: andare incontro ai fratelli e portare loro l'annuncio dell'amore di Dio che cerca ciascuno di noi e ci chiama alla santità. Il nostro desiderio di andare incontro ai fratelli ed amarli come li ama Gesù diventa per noi risposta all'amore di Dio.

In quest'anno di cammino per la nostra formazione permanente, saremo impegnati nel convincerci sempre di più che noi sacerdoti siamo stati chiamati, consacrati dal Signore e da Lui inviati per essere i **"servitori della missione in una comunità responsabile"**.

In questo terzo anno del nostro piano pastorale saremo impegnati tutti (sacerdoti e laici fedeli di Cristo) a vivere la dimensione essenziale della vita della Chiesa: **la missione nella evangelizzazione**. Ne abbiamo largamente parlato nel nostro convegno ecclesiale di settembre scorso, l'approfondiremo sul fondamento della Parola di Dio nei tre giorni, ormai istituzionalizzati, di aggiornamento biblico, che faremo, come al solito, nei primi giorni di gennaio a Cetraro.

Nel cammino diocesano in preparazione al Convegno di Verona sul tema **"testimoni del Cristo Risorto, speranza del mondo"**, approfondendo la conoscenza del documento dei Vescovi **"il Volto Missionario delle parrocchie in un mondo che cambia"**, ci convinceremo certamente che "la parrocchia non è solo una presenza della Chiesa in un territorio, ma una determinata comunità di fedeli... e ciascuno è lì responsabile del Vangelo e della sua comunicazione, secondo il dono che il Signore gli ha dato e il servizio che la Chiesa gli ha affidato". (12).

Il rinnovamento della parrocchia in prospettiva missionaria non sminuisce affatto il ruolo di presidenza del presbitero, ma chiede che egli lo eserciti nel senso evangelico del servizio a tutti, nel riconoscimento e nella valorizzazione di tutti i doni che il Signore ha diffuso nella comunità, facendo crescere la corresponsabilità" (12).

In questo incontro saremo guidati da Mons. Giuseppe Andreozzi, Direttore dell'Ufficio Nazionale della CEI per la Cooperazione Missionaria tra le Chiese, e da P. Pino Stancari S.J. nella speranza che tutti potremo avvertire la responsabilità di saperci educatori e guide di una comunità sempre più proiettata, in stile missionario nell'orizzonte del primo annuncio.

Seguiremo il seguente programma:

26 ottobre

- ore 17.30 - Arrivo e sistemazione
- ore 18.15 - Preghiera del Vespro
- ore 19.00 - Meditazione di P. Pino Stancari S.J. sul tema della II° a Timoteo "...per questo motivo ti ricordo di ravvivare il dono di Dio che è in Te (2 Tim.1,6).
- ore 20.00 - Cena - fraternità

27 ottobre

- ore 8.00 - Colazione
- ore 8.30 - Preghiera delle lodi con meditazione di Mons. Giuseppe Andreozzi
- ore 10.00 - Relazione sulla n.12 della nota CEI Sulla Parrocchia "**servitori della missione in una comunità responsabile**" (Missione e primo annuncio)
Interventi
- ore 12.00 - Break
- ore 12.30 - Comunicazioni Varie
- ore 13.30 - Pranzo

L'incontro sarà tenuto presso la Colonia "S.Benedetto" in Cetraro Marina.

Mi permetto ricordare a tutti la puntualità e la presenza, non solo al giovedì; liberatevi da ogni impegno pastorale e personale, nessuno potrà autodispensarsi se non per motivi gravi e previo avviso fattomi pervenire direttamente. Sono questi, cari fratelli, i momenti più importanti della nostra vita sacerdotale, nei quali pensiamo a noi stessi per essere più testimoni del Vangelo di Gesù con tutti i fedeli affidati alle nostre cure.

La formazione è per ognuno di noi **un diritto-dovere**, al quale non si può rinunciare né ci si può sottrarre; ogni volta si rinnova l'invito del Maestro Divino rivolto ai discepoli: "Venite in disparte con me e riposatevi un po".

Mi piace concludere questa mia lettera di invito con questa preghiera: "O Dio, effondi su di noi il tuo Spirito che ci renda forti e perseveranti per camminare, operare sempre con amore e in comunione gli uni con gli altri e diventare apostoli della chiamata universale alla santità.

Abbiatemi tutti i miei più affettuosi saluti con gli auguri di un anno di missione ricco di "copiosi e duraturi frutti".

Vostro nel Signore
+ Domenico Cruso
+ Domenico Cruso
Vescovo